



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

**Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche -Capo Fila degli Ambiti territoriali  
 LORO SEDI**

**e p.c. Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche della  
 Regione Campania  
 LORO SEDI**

Oggetto: individuazione di scuole polo per l'inclusione, da parte delle istituzioni scolastiche degli ambiti territoriali, definiti ai sensi dell'art.1,com.66,della legge n.107 del 2015.

*La legge di riforma, nel rafforzare la rete delle relazioni territoriali ed interistituzionali attraverso l'assetto organizzativo degli ambiti territoriali, pone in evidenza due principi fondamentali:*

- *dare piena attuazione dell'autonomia scolastica a garanzia del successo formativo di ciascun alunno e studente;*
- *supportare la partecipazione alle decisioni, nella massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché i processi che favoriscono la condivisione, l'integrazione e l' utilizzo delle risorse strumentali e professionali, fra autonomie scolastiche per conseguire una maggior crescita professionale ed educativa del territorio in cui le scuole operano.*

*In tale prospettiva vengono ottimizzate e valorizzate, per il tramite delle scuole polo, tutte le esperienze che sappiano coniugare l'autonomia di scelta e la realizzazione condivisa.*

*L'individuazione della scuola polo per l'inclusione rappresenta un importante processo di riconoscimento del ruolo d'impulso alla crescita di tutte le istituzioni scolastiche presenti in ciascun ambito territoriale.*

*Al fine di promuovere la dimensione inclusiva della scuola si invitano le Istituzioni scolastiche di ogni ambito ad individuare, di concerto tra loro, le scuole polo per l'inclusione. Il processo di individuazione terrà conto, sicuramente, delle esperienze maturate in questi ultimi anni dai CTS e CTI presenti sul territorio anche confermandone, laddove presenti e positive, il ruolo strategico per l'attuazione dei percorsi di inclusione, individuali e di sistema, a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni e studenti.*

*Le pregresse esperienze di sperimentazione e ricerca sui temi dell'inclusione attuate dai presidi scolastici CTS e CTI non sono da ritenersi superate, ma rappresentano una ricchezza da valorizzare. Laddove presenti, tali istituzioni scolastiche hanno rappresentato e rappresentano un luogo importante di scambio professionale di esperienze di accoglienza ed accompagnamento della persona disabile e della sua famiglia, nonché di condivisione di buone pratiche e formazione.*

*Le scuole capofila di ambito ne daranno formale comunicazione a questo Ufficio entro il giorno 15/12/2017, all'indirizzo mail [inclusione.campania@gmail.com](mailto:inclusione.campania@gmail.com)*

Il Direttore Generale  
 Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa